



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 13-2024

Roma, 14 febbraio 2024

CIE 2022 E 2023

Diamo atto di coerenza alla DCRU e al dr. Biasco che, infatti, ci hanno sottoposto il testo del CIE relativo alle annualità del 2022 e del 2023 di cui avevamo trattato solo alcuni aspetti economici con accordi a stralcio, tra i quali quello relativo ai differenziali stipendiali con decorrenza primo gennaio 2023 il cui bando, ha riferito il dr. Biasco, è di imminente emanazione.

Nell'attesa che il bando veda la luce a breve (comunque entro il primo marzo), al fine di ricomprendere anche chi è prossimo al pensionamento, rammentiamo che potranno presentare istanza di partecipazione tutti i colleghi che possono vantare una permanenza minima nell'attuale posizione di almeno tre anni e che non abbiano beneficiato del passaggio economico nel 2022 ovvero delle progressioni verticali realizzate lo scorso anno.

L'accordo sottopostoci è un atto propedeutico e indispensabile affinché, dopo la sua certificazione da parte degli Organi di controllo, possa essere avviato il confronto relativo al CIE 2024 nel quale potremo valutare una diversa distribuzione delle risorse e, certamente, come da unanime impegno, procedere con un nuovo bando relativo ai differenziali stipendiali che dovrà riguardare la restante parte del Personale ancora privo di un passaggio economico o giuridico.

Per tale ragione, ma anche per l'impossibilità di poter incidere con una diversa destinazione dei fondi, atteso che il 2022 e il 2023 sono annualità di fatto concluse, ne abbiamo approvato i contenuti e siamo in attesa di una convocazione da parte della Delegazione per la sottoscrizione definitiva, cui dovrà seguire un iter veloce di approvazione, pertanto impegniamo, sin d'ora, l'Amministrazione a seguirne con attenzione l'iter e gli Organi di controllo interno a procedere con la massima celerità.

Nonostante la consapevolezza di non poter modificare la destinazione dei fondi, non foss'altro perché operiamo a consuntivo, siamo, infatti, nel 2024, di fronte a rivendicazioni parziali e dal sapore populista ascoltate al Tavolo, per le ragioni anzidette che, certamente, saranno sbandierate in prossimi comunicati, siamo stati costretti a rammentare che non soltanto alcune categorie di Personale meritano una maggiore attenzione, ed è per questo che cerchiamo con ogni mezzo di far crescere le risorse destinate al Fondo d'Ente.

La carenza di Personale e la crescita dei carichi di lavoro individuali, le problematiche connesse con l'informatica, le nuove e maggiori competenze, le accresciute risorse destinate alla prevenzione, sono soltanto alcuni dei motivi che rendono "difficile", spesso "frustrante", accogliere e rispondere all'Utenza e lavorare, quotidianamente, in condizioni di stress estremo.

Una condizione, questa, che è trasversale e impegna tutto il Personale dell'Ente (non soltanto quello delle Aree, in verità), parte da chi ha un contatto diretto col pubblico (addetti allo sportello, colleghi sanitari, assistenti sociali, funzionari di vigilanza, ecc.) e procede con chi è chiamato a liquidare, validare e, comunque, assicurare prestazioni e pagamenti ma non esclude quanti sono impegnati nelle molteplici attività che l'INAIL è chiamato a garantire.

Servono, quindi, nuove risorse, perché, altrimenti, considerato che l'ammontare del Fondo non è cambiato, qualcuno dovrà dire a chi togliere, materialmente dallo stipendio per dare ad altri e a chi.

Questa la fondamentale ragione per cui, sempre alla spasmodica ricerca di nuove risorse da inserire nel Fondo, abbiamo sostenuto, con immediatezza, senza se e senza ma, l'idea avanzata dall'Amministrazione di conseguire risparmi su luce, acqua, gas attraverso la chiusura anticipata degli stabili riducendo l'orario di servizio (non di lavoro).

Per ragioni legate alla necessità di semplificare la vita dei colleghi oltre che in considerazione dell'enorme ritardo su alcuni benefici (vedi borse di studio) abbiamo unitariamente proposto all'Amministrazione (che si è riservata di approfondirne la fattibilità), di consentire, per accedere ai benefici assistenziali, l'utilizzo dell'ISEE 2024 (relativo al 2023) ma, anche, di riaprire i termini di presentazione delle istanze.

Come al solito, vi terremo informati sull'evoluzione delle varie questioni esaminate.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese

**CONFSAL-UNSA pubblica il
Giornale della pubblica amministrazione**



[pamagazine.it](https://www.pamagazine.it)

<https://www.pamagazine.it>

Notizie quotidiane, opinioni, commenti, analisi e approfondimenti su **pubblica amministrazione**, contratti, concorsi, politica del lavoro pubblico e privato